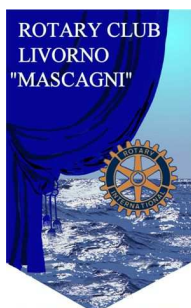




NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB "LIVORNO MASCAGNI"

Ottobre 2017



All'interno:

- PIOGGIA E FANGO: LA CITTA' IN GINOCCHIO
- Il Club impegnato nella distribuzione di pasti caldi
 - Gli incontri di settembre
 - Le rubriche dei nostri Soci
 - Dalle Commissioni
 - Vita di Club
 - La rassegna stampa



ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE

Presidente Marco Macchia

Notiziario a cura della Commissione per le Pubbliche Relazioni

DIECI SETTEMBRE 2017

Domenica dieci settembre è una data che Livorno ricorderà a lungo. La città si è risvegliata con interi quartieri coperti di fango e, soprattutto, con la drammatica constatazione che nove concittadini non sono più tra noi. Durante la notte le cateratte del cielo si sono aperte in modo violentissimo ed in breve tempo hanno scaricato a terra una enorme quantità d'acqua che ha travolto tutto quello che ha incontrato sul proprio cammino ed ha strappato vite umane. Anche qui, nella nostra Livorno, la natura ha voluto far sentire la sua forza, a ricordarci la nostra fragilità.

Contro l'impeto e la forza di questi fenomeni poco può fare il debole essere umano, ma deve usare l'esperienza e l'intelligenza per evitare che in futuro si debba nuovamente pagare un tributo così elevato.

Alcuni nostri Soci hanno subito danni materiali rilevanti. Siamo loro vicini e ben comprendiamo lo stato d'animo. Vale la pena ricordare che, in ogni caso, l'integrità delle persone e la vita umana hanno un valore che supera di gran lunga ogni bene materiale. **Elvis Felici**



INTERVENTO DEL ROTARY

Di fronte alla tragedia e alla disperazione che ne è seguita i Rotary cittadini si sono mobilitati per organizzare un punto di distribuzione di pasti caldi la cui base è stata posta presso i nostri amici del Parco del Mulino.



Grazie a tutti i rotariani che generosamente hanno prestato la loro opera scendendo in campo per fare la differenza.





“Il vostro sorriso e la vostra generosità ci aiutano a rialzarci dopo questa catastrofe” è stato il commento che abbiamo sentito ripetutamente.



SEI SETTEMBRE 2017

Il caminetto del 6 settembre è stato dedicato alla celebrazione di un grande successo ottenuto dal nostro club, ovvero l'ottenimento del GLOBAL GRANT per un progetto di straordinaria rilevanza, che ha permesso il finanziamento di un progetto di ricerca presso l'Università Pierre et Marie Curie di Parigi.

Il titolare del progetto, Dott. Andrea Vergallo, si è collegato via Skype con noi ringraziando tutti coloro che hanno contribuito a renderlo concreto.

La ricerca ha come titolo "medicina di precisione e nuovi biomarkers nella diagnosi precoce del morbo di Alzheimer, terapia e prevenzione", e siamo certi che contribuirà a compiere importanti passi in avanti nella lotta a questa terribile malattia.

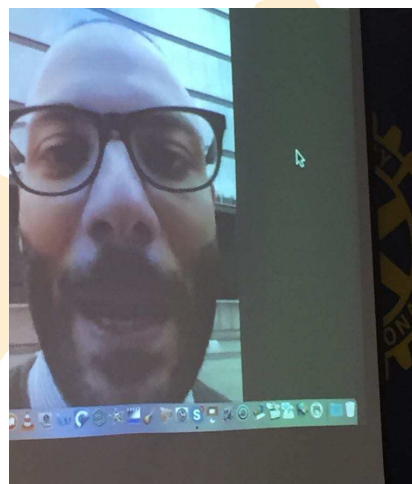
Nel corso del dialogo, il Dott. Vergallo si è manifestato entusiasta per l'avventura agli inizi, ed ha rimarcato il ruolo decisivo del nostro club che si è interfacciato con i colleghi rotariani del "Paris Académies" i quali ora gli forniranno supporto nella Ville Lumière.

I numerosi soci presenti hanno auspicato che in questa collaborazione tra club si

riesca a trovare un'occasione di incontro per aggiornarci sui risultati della ricerca, invitando i colleghi in Toscana o...con una trasferta sulla Rive Gauche!

Prima di salutarci, il Presidente Marco Macchia ha ringraziato tutti i soci che a vario titolo hanno collaborato per il raggiungimento di questo importante traguardo, lasciando loro la parola per un commento e spiegando l'importanza del risultato raggiunto dal nostro club e come la Rotary Foundation conceda i finanziamenti solo ai progetti costruiti con cura e dedizione.

Questo testimonia ancora di più come il nostro Mascagni abbia lavorato "di squadra"; deve essere di stimolo per proseguire un anno rotariano denso di obiettivi ambiziosi. **Marco Bernini**

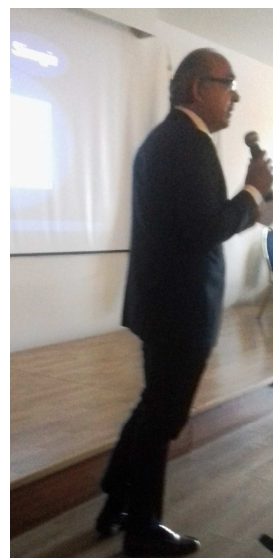


SEDICI SETTEMBRE 2017

Il Seminario distrettuale di Istruzione dedicato ai nuovi Soci (SINS) quest'anno si è fuso con il Seminario sull'Effettivo (SEFF) e si è tenuto a Pistoia il sedici settembre. Il programma della giornata di lavori è stato variato pochi giorni prima per dar spazio agli accadimenti relativi all'alluvione che ha colpito la nostra città di Livorno. Una prima parte della mattinata è stata dedicata ai temi dei lavori, con interventi che hanno puntualizzato il significato di appartenenza al Rotary e sottolineato la necessità di far crescere l'effettivo per ogni Club, nel rispetto del mantenimento degli standard individuali, prerogativa del nostro sodalizio. Largo spazio è stato dedicato ai fatti di Livorno, con

interventi di Gabriella Del Bravo, Assistente del Governatore, di Giorgio Odello, Presidente del RC Livorno e del nostro Presidente Marco Macchia. Nell'occasione è stata annunciata l'apertura del conto corrente dedicato denominato "Rotary Alluvione Livorno". Sostegno alla nostra città è arrivato dal Governatore e da tutti i Club del Distretto.

Oltre al nostro Presidente Marco Macchia erano presenti Domenico Tavella, Alberto Diara, Enrico Cafferata, Elvis Felici e Giovanni Cei. Un gruppo nutrito che ha apprezzato gli spunti di riflessione che puntualmente giungono dagli appuntamenti distrettuali. **Elvis Felici**



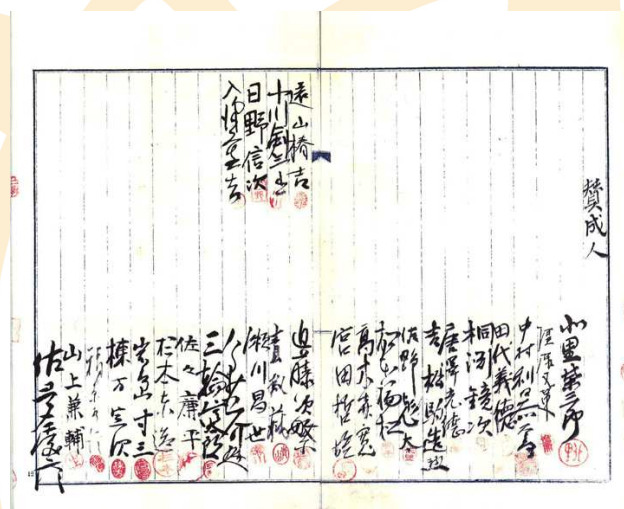
VENTI SETTEMBRE 2017

Ognuno di noi ha usato o sta usando un dispositivo medico. Cerotti, siringhe ma anche protesi, pacemaker, insomma tutto ciò che viene utilizzato per fini diagnostici o terapeutici viene definito "dispositivo medico". Ce ne ha parlato diffusamente Roberto Caranti nel caminetto di mercoledì ventuno settembre. Roberto è impegnato proprio in questo settore e l'azienda presso la quale lavora è un'importante industria giapponese che ha diffusione a livello mondiale.

Roberto ci ha raccontato con grande chiarezza le principali regole che consentono la messa in commercio e l'utilizzo dei dispositivi medici, oggetti che subiscono un continuo aggiornamento tecnologico. Ed è proprio lo sviluppo continuo che consente un impiego più efficace e costituisce un vero supporto alla qualità della nostra vita. I pace maker voluminosi sono stati sostituiti da apparecchi minuscoli, le protesi ossee sono state migliorate notevolmente, ma così è stato anche per i semplici termometri che sono

passati da quelli a mercurio, materiale pericoloso per la salute, a quelli elettronici a rapida lettura.

Proprio dalla fabbricazione dei termometri in Giappone ha preso origine l'azienda presso la quale lavora Roberto. All'inizio del secolo scorso un medico si impegnò in questa produzione per affrancare il Giappone dall'importazione di uno strumento così semplice, ma altrettanto indispensabile. Curioso l'atto di fondazione che riporta, tra l'altro, una frase che sottolinea il carattere sociale delle aziende impegnate nel settore della salute. "Con la comprensione che la salute pubblica è la base di una nazione stabile, siamo impegnati in un settore vitale per la nazione" **Elvis Felici**



VENTINOVE SETTEMBRE 2017

Il delicato e paziente lavoro svolto dall'Unione Europea verso i paesi di partenza dei migranti sta ottenendo risultati ragguardevoli. Nell'estate appena trascorsa sono diminuite notevolmente le partenze verso il nostro paese e sono diminuite le vittime della migrazione. Ne ha parlato l'Ammiraglio Enrico Credendino venerdì ventinove settembre, in una serata che ha visto la presenza di numerosi Soci e loro ospiti. La Libia rappresenta un punto cruciale per una situazione che ormai non può più definirsi di emergenza, ma che deve essere gestita come un fenomeno stabile. Il relatore ha sottolineato l'importanza della stabilizzazione di quel Paese, auspicando anche un ruolo di primo piano per l'Organizzazione della Nazioni Unite. Le misure di deterrenza finora adottate a livello internazionale hanno sortito effetti positivi ed è ora necessario passare alla fase successiva della ricostruzione di tutte le funzioni dello stato che possono rimettere in

moto economia e vita sociale. L'addestramento della Guardia Costiera della Marina Libica va in questa direzione e si possono già registrare i primi risultati positivi. Ci sono obiettivi concreti per arrivare all'addestramento di circa cinquecento militari libici entro la prossima estate. Attività di monitoraggio, capacità e affidabilità della Marina Libica sono indispensabili per contrastare il traffico di esseri umani e per consentire il pieno rispetto dei diritti di ogni persona. L'Ammiraglio Credendino è stato confermato al comando della missione navale europea denominata "Operazione Sofia".

Alla serata erano presenti l'Ammiraglio Pierpaolo Ribuffo, che dal febbraio dello scorso anno comanda l'Accademia Navale, Gabriella Del Bravo, Assistente del Governatore, Giorgio Odello Presidente del RC Livorno e Laura Antico Presidente del Lions Club Porto Mediceo. **Elvis Felici**



DALLA PENNA DELL'ISTRUTTORE – a cura di Giovanni Cei

I PROGETTI DEI CLUB ROTARY

Il Rotary International è una organizzazione diffusa in tutto il mondo basata su Club, volta a migliorare in maniera stabile le condizioni di vita di persone e/o comunità attraverso progetti sostenibili e misurabili.

Per fare questo ha individuato alcune aree di intervento :

Pace e prevenzione e/o risoluzioni dei conflitti.

Prevenzione e cura delle malattie.

Acqua e strutture igienico/sanitarie.

Salute materna/infantile.

Alfabetizzazione e educazione di base.

Sviluppo economico e comunitario.

All'interno di queste *aree focus*, i progetti internazionali (Global Grant o Borse di studio) di uno o più Club possono accedere a consistenti contributi della Fondazione Rotary, vero e proprio braccio operativo del Rotary international. In questi casi il finanziamento della Fondazione può arrivare all'85% delle spese complessive.

I Club, inoltre, da soli o a gruppi, possono sviluppare anche progetti locali che possono avere dei contributi sempre dalla Fondazione Rotary attraverso fondi distrettuali (District Grant). In questi casi il finanziamento distrettuale copre solo una parte delle spese e negli ultimi anni si è aggirato intorno al 25% dell'importo totale. In compenso i District Grant non hanno i limiti delle aree di intervento, ma possono interessare altri ambiti, come per esempio quello artistico culturale.

Anche se meno frequentemente, però, i District Grant possono essere impiegati anche per progetti internazionali.

Anche se alcuni progetti dei Club possono avere contributi dalla Fondazione Rotary nella realtà la maggioranza di essi sono sostenuti soltanto dalle risorse del Club, cioè dai contributi dei soci e da eventi organizzati dal Club e finalizzati a raccolte fondi per progetti specifici.

Alcune volte i progetti dei Club sono rivolti ad aiutare organizzazioni non rotariane locali, nazionali o internazionali, ma sempre per progetti specifici, sostenibili e misurabili.

Pertanto si ricorda ancora una volta che il Rotary **non fa beneficenza**, cioè non fornisce finanziamenti a singoli, a comunità o ad altre organizzazioni di service **senza** la presenza di un progetto, specifico e dettagliato, di crescita e di miglioramento stabile delle condizioni di vita dei singoli e/o delle comunità per cui verranno impiegati i fondi.

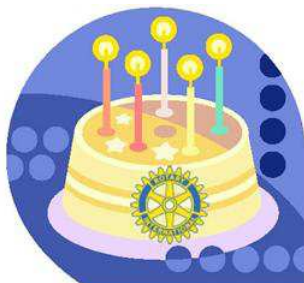
I club Rotary dovranno poi verificare che quanto è stato proposto è stato effettivamente effettuato.

Alcune volte i Club sono chiamati a contribuire a progetti distrettuali o addirittura del Rotary International. Tra questi ultimi il più noto è il progetto Polio Plus, che richiede per la sua importanza una trattazione a parte.



VITA DI CLUB

AUGURI AI SOCI NATI A SETTEMBRE

**13 Gianpaolo Luzzi****22 Mauro Sassu****23 Annalisa Verugi**

Il nostro socio Elvis Felici è stato chiamato a far parte della Commissione Distrettuale per la Comunicazione. Auguri di buon lavoro.



Proseguono le passeggiate domenicali sulle splendide colline che circondano la nostra città. Non ci sono particolari difficoltà, il divertimento è assicurato. Alberto Diara è l'organizzatore. Chi vuole unirsi al gruppo "Peripatetici del Mascagni" si metta in contatto con Alberto.



LE RUBRICHE DEI SOCI

IL SOCIO DEL MESE a cura di Marco Bernini

Da questo mese il nostro bollettino ospita una nuova rubrica, nella quale vengono presentati i soci di recente ingresso nel club.

Il nostro primo ospite è ROBERTO CARANTI.

Roberto è nato nel 1964 a Genova ma vive a Livorno, anche se il suo lavoro lo porta in giro per il mondo.

Sposato con Matilde, ha un figlio di 19 anni, Gherardo.

Il suo incontro col Rotary affonda le radici negli anni '80; dal 1985 al 1992 ha infatti fatto parte del Rotaract Livorno, assumendone addirittura la presidenza nel 1987-88.

Suo padre, l'Ing. Italo Caranti, è stato socio del Rotary Livorno sino al 1995.

Laureato in Giurisprudenza, ha sempre lavorato nel campo delle forniture ospedaliere, iniziando nel 2000 la collaborazione con la filiale italiana della multinazionale giapponese TERUMO, specializzata in dispositivi cardiovascolari, dove ricopre dal 2008 il ruolo di dirigente.

Ecco come Roberto ha risposto al nostro questionario.

- il tratto principale del tuo carattere:

Socievole e genuino.

- cosa apprezzi di più negli altri:

La schiettezza, l'onesta ed il senso etico.

- un pregio e un difetto:

Mi sveglio sempre tutti i giorni di buon umore; come difetto...la poca diplomazia!

- la cosa più bella del tuo lavoro:

Lavorare in team.

- l'aspetto più difficile del tuo lavoro:

la mia sede di lavoro è a Roma con frequenti viaggi all'estero e questo implica una continua distanza fisica da casa e da Livorno. La famiglia è sempre con me, nella testa e nel cuore.

- i tuoi hobbies e passioni:



Tanti "chili" fa ho giocato a calcio a livello dilettantistico...adesso direi la lettura

- libro, film e musica preferita:

Tutti i libri del commissario Maigret, il film 'The Breakfast Club' il disco preferito 'The lamb lies down on broadway' dei Genesis.

- il motto del Rotary è "service above self"...il tuo??

Servire insieme in amicizia!

- come vedevi il Rotary dall'esterno prima di entrare:

E' scontato rispondere che Il Rotary visto dall'esterno, e cioè in maniera superficiale, rischia di essere classificato come club di affari o di raccolta fondi asettica per scopo di beneficenza. il Rotary in realtà è quello che abbiamo potuto vedere nei primi giorni post alluvione al Parco del Mulino; soci/ie e consorti con le maniche rimboccate, in mezzo al fango che concretamente si impegnano per dare sollievo a chi ne ha bisogno e alla comunità di appartenenza.

- due parole per descrivere il Rotary da socio, e altre due per descrivere il nostro club:

Un insieme di tante straordinarie e fantastiche individualità; in questi primi mesi di frequentazione sono rimasto letteralmente affascinato dall'accoglienza che ho ricevuto e dall'entusiasmante amicizia che unisce tutti i soci del club. Uno spirito comune, genuino, spontaneo e assoluto che raramente ho potuto riscontrare in un club di service.

- una tua qualità personale che spero di dare al club:

L'entusiasmo nell'affrontare la vita!

- quello che ti aspetti da questa esperienza:

Il poter contribuire, attraverso il mio impegno, al raggiungimento degli obbiettivi e gli scopi che il Rotary saprà fissare nei prossimi anni.

Buon Rotary Roberto!

Presentare i nuovi soci attraverso il nostro bollettino permette di fare la loro conoscenza anche a coloro che, temporaneamente, non frequentano il Club con assiduità. L'intervista a Roberto è la prima di una serie che abbiamo programmato. Andremo a ritroso ed i prossimi ad essere intervistati saranno coloro che hanno fatto il loro ingresso di recente. Preparatevi a rispondere alle domande di Marco!

LE RUBRICHE DEI SOCI

DAL PORTO LIVORNO ... - a Cura di Francesco Gandolfo

LE RIPARAZIONI NAVALI A LIVORNO

Come tutti possono ben immaginare le navi devono essere mantenute e riparate sia per l'evidente pesante uso sia per l'ambiente marino in cui operano.

Livorno era un'eccellenza nel campo delle riparazioni e manutenzioni. C'erano tre bacini, uno a platea nel Porto Mediceo, uno galleggiante al così detto "muro del pianto" sempre nel Porto Mediceo ed in fine il grande bacino in cemento armato che aveva la possibilità di operare ed accogliere navi di oltre 300 metri.

Naturalmente con queste "facilities" le officine navalmeccaniche fiorivano; la Fincantieri con la propria personale e ditte in sub-appalto; le Officine Bottegghi che avevano un know-how di alto livello sia nel campo motoristico sia in quello scafo e carpenteria metallica; le Officine Montano e Salvadori (le uniche rimaste oggi).

Poi la Fincantieri, principalmente per motivi aziendali e sindacali, ha lasciato Livorno e la Cooperativa di lavoratori sorta ad hoc è durata lo "spazio di un mattino", lasciando notevoli problemi ai lavoratori ed alla città (navi invendute per ritardo, preventivi di lavori completamente errati e così via).

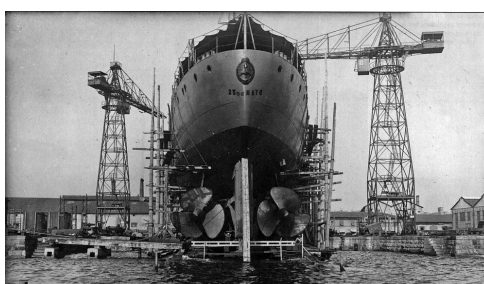
Con questa fine ingloriosa del "cantieri" come dicevano a Livorno, sono stati chiusi i 2 bacini in muratura per assenza di manutenzione.

Solo il piccolo galleggiante ha continuato a lavorare poiché era in mani private (Salvadori).

La conseguenza di tutto questo è stato che le navi non sono più venute ai lavori a Livorno, le Ditte pian piano sono sparite, perdendo un grande bagaglio di conoscenza ed esperienza.

Ad oggi sulle aree del cantiere opera la AZIMUT BENETTI, leader nel campo dei grandi yacht in acciaio e per fortuna ha assorbito un po' di forza lavoro; ma se una nave ha un problema, o viene portata via da qui verso Malta, Lisbona, Estremo Oriente dove si trovano i grandi bacini di carenaggio, oppure vengono ditte specializzate da fuori per lavori elettrici e motoristici.

Tirando le somme abbiamo perso sia le grandi capacità costruttive di navi nuove, ma anche le riparazioni così utili nel far crescere l'immagine del Porto e di conseguenza della città.



LE RUBRICHE DEI SOCI

UN LIBRO AL MESE – a cura di Gianpaolo Luzzi

IL FASCIOCOMUNISTA di Antonio Pennacchi (326 pag)

Pennacchi più lo leggo e più mi piace. Dopo “Canale Mussolini” ero quasi certo che questo secondo libro mi avrebbe deluso, perché difficilmente ciò che segue un’opera prima di grande successo ne è all’altezza. E invece... La scrittura è molto più scorrevole e fluida. La storia altrettanto potente, raccontata con maestria. Era tempo che non arrivavo alla fine di un romanzo con il rimpianto che fosse finito.

Comunque il libro narra la storia di Accio Benassi, esimo di svariati figli, pecora nera della famiglia, quello che si prende sempre tutte le colpe, molte delle quali a giusta ragione. Accio dal seminario (dove era stato messo per togliere una bocca da sfamare in casa e per farlo studiare) passa a diventare un attivista del movimento giovanile missino, che alla fine degli anni '50 e per gli inizi di quelli '60 significava normalmente essere un picchiatore. Ma quando, giunto il '68 e soprattutto l'autunno caldo del '69, si accorge che i fascisti di Michelini e Almirante la rivoluzione non intendono farla davvero, allora passa a Autonomia Operaia. Ma il salto non è così contrapposto, al contrario. Pennacchi spiega bene come la concezione del sociale della destra e della sinistra sono molto più simili di quanto si possa superficialmente pensare. Ed anche la concezione della “dittatura”, che sia del proletariato o di un “uomo forte”, è molto più vicino di quanto all’apparenza non sembri.

Interessante la cronaca della rivolta di Valle Giulia. Qui l'autore ci tiene, nelle note, a confermare che: *“i fatti di Valle Giulia con l’unità d’azione tra giovani di destra e di sinistra, e l’assalto alla facoltà di Lettere dell’Università la Sapienza di Roma con Almirante alla testa – assalto che ruppe quell’unità d’azione il 16 marzo 1968 – pure se apparentemente romanziati e romanzeschi andarono esattamente come raccontato”*.

Insomma un romanzo molto bello a leggersi e molto ricco di notizie e storie su uno sprazzo della nostra storia ancora poco raccontato (se non da sinistra).



LE RUBRICHE DEI SOCI

LIVORNO D'ANTAN

PICCOLA GUIDA NEL PASSATO DELLA NOSTRA CITTA' – a cura di Giovanni Ghio Rondanina

Gli annali storici dei dati meteorologici confermano che l'estate 2017 sia stata una delle più calde ,afose e povere di precipitazioni .

Per fortuna , al giorno d'oggi, possiamo disporre di abiti che ci permettono di sopportare meglio il caldo estivo e, soprattutto, sono ormai cadute in disuso tutte quelle consuetudini che una volta dettavano l'abbigliamento “ comme il faut”.

Dalle foto riprodotte ,invece , scattate una ai R. bagni Pancaldi e l'altra ai R. bagni Acquaviva (allora erano due entità distinte e separate) si nota come ai primi del '900 l'abbigliamento anche in riva al mare fosse rigidamente inteso con la dovuta formalità specie per il sesso femminile (almeno per le classi più abbienti che – evidentemente- soffrivano poco il caldo !).



DALLE COMMISSIONI

Abbiamo aperto questa nuova sezione del nostro bollettino allo scopo di far conoscere a tutti i Soci l'importante lavoro che ogni commissione svolge durante l'anno. Invitiamo i Presidenti a farci pervenire le informazioni necessarie per alimentare questa pagina.

Ricordiamo le Commissioni in carica in questo anno: Amministrazione del Club, Effettivo, Fondazione Rotary, Cultura, Progetti di Servizio, Pubbliche Relazioni, Giovani e Affiatamento.

DALLA COMMISSIONE PER LE PUBBLICHE RELAZIONI

La Commissione per le Pubbliche relazioni ha lo scopo di "far conoscere le attività del Club ai Soci, ai Media e alla Comunità". Sono state stabilite le linee guida per il lavoro che verrà svolto durante questo anno rotariano. Sito web e pagina Facebook verranno aggiornati costantemente ed il bollettino è stato rivisto ed ammodernato secondo le indicazioni grafiche del Rotary International. L'identità visuale di ogni brand è essenziale nel processo di comunicazione e per queste ragioni dopo il rifacimento del sito istituzionale, anche il bollettino è stato uniformato graficamente.

Abbiamo affrontato il tema del rapporto con i media locali in modo professionale e rigoroso,

con l'intento di spersonalizzare il rapporto stesso e consentire a coloro che in futuro avranno la responsabilità della comunicazione di poter operare in modo semplice e diretto. Abbiamo aperto la casella di posta elettronica "comunicazione@rotarymascagni.it" dalla quale partono i comunicati stampa ed alla quale hanno accesso tutti i componenti della commissione.

Il bollettino verrà ulteriormente potenziato con nuove rubriche, tra le quali questa dedicata alle Commissioni, e con interviste a nuovi soci e Past President del Club.





DALLE COMMISSIONI

DALLA COMMISSIONE PER LA ROTARY FOUNDATION

Anche quest'anno i soci del nostro Club verseranno alla R.F. il contributo di 100 euro ciascuno.

Il Club sostiene altresì il progetto Polio Plus che, oltre a risolvere il problema sanitario di intere generazioni nel mondo, contribuisce a presentare all'esterno l'immagine del Rotary nel mondo.

L'annata è caratterizzata soprattutto dalla realizzazione di un Global Grant volto a concedere una borsa di studio per l'approfondimento degli studi sulla malattia di Alzheimer presso l'Università di Parigi Sorbonne, ad un giovane laureato dell'Università di Pisa. Il costo del progetto

sarà di 32.000 euro di cui 28.000 concessi dalla Rotary Foundation e 4.000 euro investiti dal nostro Club.

Verrà infine realizzato il "Progetto Chance", un District Grant che sarà finanziato dal nostro Club per un importo di 4.600 euro e dalla Rotary Foundation con un contributo di 1.381 euro. Per la sua realizzazione ci avvarremo della collaborazione della Comunità di S.Egidio che metterà a disposizione le attrezzature per dare assistenza e formazione professionale a persone senza lavoro (italiani e stranieri). Gli ambiti di apprendimento saranno concentrati sui settori della cucina e della manifattura per cucire.



RASSEGNA STAMPA

IL TIRRENO

13 settembre 2017

Pasti caldi per chi lavora presso il Parco del Mulino

Il Parco del Mulino apre alla popolazione, ai volontari e a tutti coloro che in questo momento stanno vivendo il dramma che ha colpito l'intera città, offrendo pasti caldi a chi ne ha necessità. L'operazione è stata realizzata dai Rotary Club cittadini, Rotary Livorno, Rotary Livorno Mascagni e dai giovani del Rotaract, anche attraverso l'opera dei loro volontari che si stanno prodigando per reperire e per servire i pasti. Questi sono stati forniti con grande generosità e senso di solidarietà dalla ditta Del Bubba e da Rosa Zummo, noti operatori cittadini nel campo della ristorazione. Un punto di ristoro nell'area sud di Livorno, accanto a chi lavora e chi ha perduto molte cose della propria vita. L'apertura del Parco del Mulino è stata concertata con la Protezione Civile proprio per venire incontro alle necessità di chi opera accanto al rio Ardenza. I Rotary cittadini sono da sempre vicini al Parco del Mulino ed alle iniziative che la Cooperativa Sociale mette in atto per favorire l'immissione al lavoro delle persone svantaggiate. Ora il Parco del Mulino si apre alla città ferita profondamente e vuole essere solidale con chi ha saputo sostenere questa realtà di profondo impegno sociale. I soci dei Rotary sono impegnati in prima persona in questa iniziativa concreta di sostegno alla comunità in un momento di profonda crisi. La distribuzione di pasti avverrà sia all'ora di pranzo sia a cena. Coloro che ne hanno necessità possono recarsi direttamente alla struttura in via Voltolino Fontani, nell'area della chiesa dell'Apparizione. Rotary Club Livorno Rotary Club Mascagni

Conferenza stampa di Rotary Club Livorno e Rotary Club Mascagni

Pasti caldi per chi lavora presso il Parco del Mulino

Il Parco del Mulino apre alla popolazione, ai volontari e a tutti coloro che in questo momento stanno vivendo il dramma che ha colpito l'intera città, offrendo pasti caldi a chi ne ha necessità. L'operazione è stata realizzata dai Rotary Club cittadini, Rotary Livorno, Rotary Livorno Mascagni e dai giovani del Rotaract, anche attraverso l'opera dei loro volontari che si stanno prodigando per reperire e per servire i pasti. Questi sono stati forniti con grande generosità e senso di solidarietà dalla ditta Del Bubba e da Rosa Zummo, noti operatori cittadini nel campo della ristorazione. Un punto di ristoro nell'area sud di Livorno, accanto a chi lavora e chi ha perduto molte cose della propria vita. L'apertura del Parco del Mulino è stata concertata con la Protezione Civile proprio per venire incontro alle necessità di chi opera accanto al rio Ardenza. I Rotary cittadini sono da sempre vicini al Parco del Mulino ed alle iniziative che la Cooperativa Sociale mette in atto per favorire l'immissione al lavoro delle persone svantaggiate. Ora il Parco del Mulino si apre alla città ferita profondamente e vuole essere solidale con chi ha saputo sostenere questa realtà di profondo impegno sociale. I soci dei Rotary sono impegnati in prima persona in questa iniziativa concreta di sostegno alla comunità in un momento di profonda crisi. La distribuzione di pasti avverrà sia all'ora di pranzo sia a cena. Coloro che ne hanno necessità possono recarsi direttamente alla struttura in via Voltolino Fontani, nell'area della chiesa dell'Apparizione. Rotary Club Livorno Rotary Club Mascagni



MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE 2017 **IL TELEGRAFO**

FRANCESCO GAZZETTI
CHIEDIAMO LO STATO
DI EMERGENZA NAZIONALE
QUI SERVONO MOLTI SOLDI

innumeri

Grande accoglienza
Sono state in tutto 40 le persone che hanno usufruito dell'accoglienza alberghiera. Molti sono stati indirizzati in hotel passando per il centro accoglienza di Porta a Tora

PARCO DEL MULINO
Pasti caldi a pranzo e cena con il Rotary
LA SOLIDARIETÀ non moltiplica la sua cosa. Tutti, in un modo o nell'altro, provano a rendersi utili per aiutare. Livorno è livornese a rialzarsi quanto prima da questa tragedia. E così si aggiunge un nuovo punto di accoglienza che va a sommarsi ai già attivi di Porta a Tora (Modigliani Forum) e alla sede dell'NVO di via Fontana per sostenere gli alluvionati e i volontari che lavorano al ripristino delle zone dissestate. E al Parco del Mulino di via Fontana, zona Ardenza, dove si possono trovare pasti caldi, sia a pranzo che a cena. Lo ha annunciato il Rotary Club Livorno, Rotary Club Livorno Mascagni e Rotaract in collaborazione con il stesso Parco del Mulino ed è attivo già da queste ore. Al baccarat del Parco del Mulino avevano già trovato rifugio e conforto, nelle prime ore dell'emergenza subito dopo la piena del Rio Ardenza, i camperisti travolti dall'ondata. L'intento del Rotary è quello di offrire un presidio anche nella zona sud della città, accanto al rio Ardenza, che, come sappiamo, ha provocato numerosi danni. Vi possono accogliere coloro che al momento hanno la casa inagibile e tutti i volontari che lavorano in zona. Un'iniziativa dunque che rientra nello spirito proprio del Club impegnato in iniziative sociali; in questo caso finalizzate alla ricostruzione e alla ripresa di una vita normale per chi è rimasto fortemente danneggiato.

SERENI
Un gruppo di...
da Segno e ricoverati all'Hotel Stazione Sopra il titolare dell'albergo Claudio Lazzaroni

QuiLivorno.it
Quotidiano Online Indipendente e gratuito

BUONA NOTIZIA CRONACA ENTI EVENTI I TUOI AUGURI POSTA DEI LETTORI TUTTE LE SEZIONI

Alluvione. Rotary, pasti caldi al Parco del Mulino

mercoledì 13 settembre 2017 12:05

Il Parco del Mulino apre alla popolazione, ai volontari e a tutti coloro che in questo momento stanno vivendo il dramma che ha colpito l'intera città di Livorno, offrendo pasti caldi a chi ne ha necessità.

L'operazione, piuttosto complessa, è stata realizzata dai Rotary Club cittadini, Rotary Livorno, Rotary Livorno Mascagni e dai giovani del Rotaract, anche attraverso l'opera dei loro volontari che si stanno prodigando per reperire e per servire i pasti. Questi sono stati forniti con grande generosità e senso di solidarietà dalla ditta Del Bubba e da Rosa Zummo, noti operatori cittadini nel campo della ristorazione.

Un punto di ristoro nell'area sud di Livorno, colpita gravemente dagli eventi meteorologici di domenica scorsa, accanto a chi lavora e chi ha perduto molte cose della propria vita. L'apertura del Parco del Mulino è stata concertata con la Protezione Civile proprio per venire incontro alle necessità di chi opera accanto al rio Ardenza.

I Rotary cittadini sono da sempre vicini al Parco del Mulino ed alle iniziative che la Cooperativa Sociale mette in atto per favorire l'immissione al lavoro delle persone svantaggiate. Ora il Parco del Mulino si apre alla città ferita profondamente e vuole essere solidale con chi ha saputo sostenere questa realtà di profondo impegno sociale. I soci dei Rotary sono impegnati in prima persona in questa iniziativa concreta di sostegno alla comunità in un momento di profonda crisi.

La distribuzione di pasti avverrà sia all'ora di pranzo sia a cena. Coloro che ne hanno necessità possono recarsi direttamente alla struttura in via Voltolino Fontani, nell'area della chiesa dell'Apparizione.



RASSEGNA STAMPA



Seguici su:

Primo Piano

Comunicati stampa del Comune di Livorno

14 settembre 2017
Aggiornamenti alle 13:53:47

Hot» » Pasti caldi per alluvionati e volontari



Al Parco del Mulino in via Volturno Fontani (Ardenza)

Pasti caldi per alluvionati e volontari

Un ulteriore punto di accoglienza organizzato dal Rotary Club di Livorno

Livorno, 12 settembre 2017 - Un nuovo punto di accoglienza che si aggiunge ai già attivi di Porta a Terra (Modigliani Forum) e alla sede dell'Svs di via Coralline per sostenere gli alluvionati e i volontari che lavorano al ripristino delle zone disastrate. È al Parco del Mulino di via Fontani (zona Ardenza) dove si possono trovare pasti caldi, sia a pranzo che a cena. Lo ha allestito il Rotary Club Livorno, Rotary Club Livorno Mascagni e Rotaract in collaborazione con la stessa Parco del Mulino ed i volontari che operano in zona. L'intento del Rotary è stato quello di offrire un presidio anche nella zona sud della città, accanto al rio Ardenza, che, come sappiamo, ha provocato numerosi danni. Vi possono accedere coloro che al momento hanno la casa travolta e tutti i volontari che lavorano in zona. Un'iniziativa dunque che rientra nello spirito proprio del Club impegnato in azioni sociali, in questo caso finalizzate alla ricostruzione e alla ripresa di una vita normale per chi è rimasto fortemente danneggiato.

[Share](#)
[Print](#)
[Share](#)

Questa pagina, ai sensi dell'art. 3-bis della legge 16 luglio 2012, n. 103, non rappresenta una tecnica promozionale: le notizie in essa contenute sono diffuse esclusivamente a titolo gratuito e l'editore non si avvale di provvidenze, contributi e agevolazioni pubbliche.

web development [pink](#) - CMS [Dedico](#) - XHTML 1.0 Strict - CSS 2.0 - WAI AA

Costa Ovest

Il primo quotidiano on-line di Livorno e provincia

13 settembre 2017



Rotary livornesi insieme nel segno della solidarietà, al Parco del Mulino pasti caldi per chi ne ha bisogno

Livorno, 12 settembre - Il Parco del Mulino apre alla popolazione, ai volontari ed a tutti coloro che in questo delicato momento stanno vivendo il dramma che ha colpito l'intera città di Livorno, offrendo pasti caldi a chi ne ha necessità. A renderlo noto, con un comunicato congiunto, sono i due Rotary cittadini, Livorno e Livorno Mascagni. L'operazione, che la nota stampa definisce "piuttosto complessa", è stata realizzata, oltre che dai due Rotary club livornesi, dai giovani del Rotaract, anche attraverso l'opera dei loro volontari che si stanno prodigando per reperire e per servire i pasti. Questi sono stati forniti con grande generosità e senso di solidarietà, si legge nel comunicato stampa, dalla ditta Del Bubba e da Rosa Zummo, noti operatori cittadini nel campo della ristorazione.

Un punto di ristoro nell'area sud di Livorno, colpita gravemente dagli eventi meteorologici di domenica scorsa, accanto a chi lavora e chi ha perduto molte cose della propria vita. L'apertura del Parco del Mulino è stata concertata con la Protezione civile proprio per venire incontro alle necessità di chi opera accanto al rio Ardenza.

I Rotary cittadini sono da sempre vicini al Parco del Mulino e alle iniziative che la Cooperativa sociale mette in atto per favorire l'immissione al lavoro delle persone svantaggiate, si afferma nel comunicato. Ora il Parco del Mulino si apre alla città ferita profondamente e vuole essere solidale con chi ha saputo sostenere questa realtà di profondo impegno sociale. I soci del Rotary sono impegnati in prima persona in questa iniziativa concreta di sostegno alla comunità in un momento di profonda crisi. La distribuzione di pasti avverrà sia all'ora di pranzo sia a cena. Coloro che ne hanno necessità possono recarsi direttamente alla struttura in via Volturno Fontani, nell'area della chiesa dell'Apparizione.

IL TIRRENO

14 settembre 2017

Terzo punto di accoglienza al Parco del Mulino

Ecco un nuovo punto di accoglienza al Parco del Mulino di via Fontani, in zona Ardenza, dove alluvionati e volontari che stanno lavorando nelle zone disastrate possono trovare pasti caldi sia a pranzo che a cena. È il terzo aperto in città dopo quelli a Porta a Terra (Modigliani Forum) e alla sede dell'Svs (via delle Coralline): è già attivo ed è stato allestito dal Rotary Club Livorno, Rotary Club Mascagni e Rotaract in collaborazione con lo stesso Parco del Mulino. Il Rotary ha deciso così di offrire un presidio anche nella zona sud della città, accanto al Rio Ardenza che ha provocato numerosi danni. «Si tratta - fa sapere il Rotary - di un'iniziativa che rientra nello spirito del club, impegnato in iniziative sociali e in questo caso finalizzate alla ricostruzione e alla ripresa di una vita normale per chi è rimasto fortemente danneggiato». Insomma, la città continua a muoversi con grande solidarietà.

14 | Il Tirreno di Livorno

ULTIMO: 14/09/2017 10:00

VOCI DELLA CITTÀ

IL SALVAMENTO al circolo cani presti ai volontari

Se ne parla in questi giorni: il circolo cani del Rotary Club di Livorno, che ha prestato i suoi cani ai volontari che lavorano al ripristino delle zone disastrate, è stato allestito dal Rotary Club Livorno, Rotary Club Livorno Mascagni e Rotaract in collaborazione con lo stesso Parco del Mulino ed i volontari che operano in zona. L'intento del Rotary è stato quello di offrire un presidio anche nella zona sud della città, accanto al rio Ardenza, che, come sappiamo, ha provocato numerosi danni. Vi possono accedere coloro che al momento hanno la casa travolta e tutti i volontari che lavorano in zona. Un'iniziativa dunque che rientra nello spirito proprio del Club impegnato in azioni sociali, in questo caso finalizzate alla ricostruzione e alla ripresa di una vita normale per chi è rimasto fortemente danneggiato.

Corso corrente unico per tutte le donazioni

Il corso corrente unico per tutte le donazioni è stato allestito dal Rotary Club Livorno, Rotary Club Livorno Mascagni e Rotaract in collaborazione con lo stesso Parco del Mulino ed i volontari che operano in zona. L'intento del Rotary è stato quello di offrire un presidio anche nella zona sud della città, accanto al rio Ardenza, che, come sappiamo, ha provocato numerosi danni. Vi possono accedere coloro che al momento hanno la casa travolta e tutti i volontari che lavorano in zona. Un'iniziativa dunque che rientra nello spirito proprio del Club impegnato in azioni sociali, in questo caso finalizzate alla ricostruzione e alla ripresa di una vita normale per chi è rimasto fortemente danneggiato.

Terzo punto di accoglienza al Parco del Mulino

Il terzo punto di accoglienza al Parco del Mulino di via Fontani, in zona Ardenza, dove alluvionati e volontari che stanno lavorando nelle zone disastrate possono trovare pasti caldi sia a pranzo che a cena. È il terzo aperto in città dopo quelli a Porta a Terra (Modigliani Forum) e alla sede dell'Svs (via delle Coralline): è già attivo ed è stato allestito dal Rotary Club Livorno, Rotary Club Mascagni e Rotaract in collaborazione con lo stesso Parco del Mulino. Il Rotary ha deciso così di offrire un presidio anche nella zona sud della città, accanto al Rio Ardenza che ha provocato numerosi danni. «Si tratta - fa sapere il Rotary - di un'iniziativa che rientra nello spirito del club, impegnato in iniziative sociali e in questo caso finalizzate alla ricostruzione e alla ripresa di una vita normale per chi è rimasto fortemente danneggiato». Insomma, la città continua a muoversi con grande solidarietà.



IL TIRRENO

Punto di raccolta
alla chiesa di S. Luca

IL TIRRENO

Famiglie a rischio,
servizi anche via Tibi



RASSEGNA STAMPA

LUGLIO SETTEMBRE 2017
NOTIZIE DAL CLUB

Rotary Distretto 2071

Volontari Rotary per Livorno

Intervista a Giampaolo Lodi

I vincitori del premio Gallelli

Bibi Gattas e la lotta alla Polio

LUGLIO SETTEMBRE 2017
NOTIZIE DAL CLUB

UN GLOBAL GRANT PER STUDIARE L'ALZHEIMER

Il finanziamento servirà a fare proseguire le ricerche sulla malattia al dottor Andrea Vergallo a Parigi in uno dei più importanti centri a livello mondiale

Il comitato globale di Global Grant, l'Alzheimer's Association, ha deciso di finanziare la ricerca di dottorato di ricerca di Andrea Vergallo, che si occupa di studiare la malattia di Alzheimer. Il finanziamento servirà a fare proseguire le ricerche sulla malattia al dottor Andrea Vergallo a Parigi in uno dei più importanti centri a livello mondiale.

Il dottor Vergallo è un neurologo che si occupa di studiare la malattia di Alzheimer. Ha ottenuto un Global Grant per studiare la malattia di Alzheimer. Il finanziamento servirà a fare proseguire le ricerche sulla malattia al dottor Andrea Vergallo a Parigi in uno dei più importanti centri a livello mondiale.

La tragedia di Livorno

La tragedia di Livorno ha colpito la città di Livorno, in Toscana. La città è stata colpita da un'alluvione che ha causato la morte di diverse persone e ha distrutto molte case. La città è stata colpita da un'alluvione che ha causato la morte di diverse persone e ha distrutto molte case.

La solidarietà

La solidarietà è un valore che ci rende migliori. La solidarietà è un valore che ci rende migliori. La solidarietà è un valore che ci rende migliori.

LUGLIO SETTEMBRE 2017
NOTIZIE DAL CLUB

LA TRAGEDIA DI LIVORNO

Rotary in prima fila per aiutare la città

Pasti caldi per alluvionati e volontari

Rotary Livorno, Rotary Mascagni e Rotary Livorno hanno deciso di aiutare la città di Livorno. La città è stata colpita da un'alluvione che ha causato la morte di diverse persone e ha distrutto molte case. La città è stata colpita da un'alluvione che ha causato la morte di diverse persone e ha distrutto molte case.

I due Club Livorno e Mascagni insieme al Rotaract hanno aperto un punto di distribuzione del cibo nella struttura del Parco del Mulino.

Un invito del Governatore Lodi ai Presidenti di tutti i Club del Distretto per sostenere l'iniziativa

Un invito del Governatore Lodi ai Presidenti di tutti i Club del Distretto per sostenere l'iniziativa. Un invito del Governatore Lodi ai Presidenti di tutti i Club del Distretto per sostenere l'iniziativa.

La solidarietà

La solidarietà è un valore che ci rende migliori. La solidarietà è un valore che ci rende migliori. La solidarietà è un valore che ci rende migliori.

LUGLIO SETTEMBRE 2017
NOTIZIE DAL CLUB

LA TRAGEDIA DI LIVORNO

La solidarietà

La solidarietà è un valore che ci rende migliori. La solidarietà è un valore che ci rende migliori. La solidarietà è un valore che ci rende migliori.

LA SOLIDARIETA'

Un conto corrente per raccogliere fondi a favore della popolazione livornese

E' stato aperto presso il Banco BPM intitolato a "Rotary Alluvione Livorno"

Un conto corrente per raccogliere fondi a favore della popolazione livornese. E' stato aperto presso il Banco BPM intitolato a "Rotary Alluvione Livorno".

La solidarietà

La solidarietà è un valore che ci rende migliori. La solidarietà è un valore che ci rende migliori. La solidarietà è un valore che ci rende migliori.



IL PROGRAMMA DI OTTOBRE

Domenica 1 Ottobre 2017

Visita al Parco Archeologico di Baratti e Populonia – 8:30

Gita culturale dei soci, familiari ed amici al Parco Archeologico di Baratti e Populonia.

Martedì 3 Ottobre 2017

Consiglio Direttivo – Sede - 19:00

Mercoledì 4 Ottobre 2017

Caminetto - Sede - 19:00

Le socie Federica Genovesi Ebert e Adriana Corsi, che hanno recentemente partecipato alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, alla luce di *un cinema che sta ragionando* "su se stesso, sulla propria perdita di centralità nel panorama mediale attuale, sulle possibili sopravvivenze di un'esperienza e (perché no?) sulle contaminazione più radicali del mezzo espressivo", ci parleranno di "Venezia74 – The Shape of Cinema, riflessioni liquide (oltre il Lido): cronache di cinema e costume".

Martedì 10 Ottobre 2017

Cinema Teatro 4 Mori – 21:15

"Leghorn" - Film di Alessandro Avataneo

Proiezione organizzata da Rotary Club Livorno Mascagni e Rotary Club Livorno con la Fondazione Culturale d'Arte Trossi-Uberti, nell'ambito della raccolta fondi a favore del Progetto Rotary Alluvione Livorno.

Venerdì 13 Ottobre 2017

Conviviale con familiari ed ospiti - Yacht Club Livorno - 20:00

"Microbi contro Microbi: i buoni ed i cattivi nell'alimentazione"

Le Professoressa dell'Università di Pisa Manuela Giovannetti ed Alessandra Guidi, studiose dell'affascinante ed innovativo mondo dei microorganismi, converseranno e discuteranno sulla contrapposizione tra Microbi Buoni e Microbi Cattivi attraverso i loro recenti libri "Microbi domestici ed addomesticati", un originale spunto di riflessione sull'importanza dei microorganismi nella storia dell'uomo, e "Killerfood", un giallo dove il vero protagonista di un omicidio diventa il cibo.

Mercoledì 18 ottobre 2017

Caminetto - Sede - 19:00

Presentazione ai soci del Progetto "Chance" // District Grant 2017-2018. Interverrà Anna Ajello della Comunità di Sant'Egidio Livorno.

Venerdì 27 Ottobre 2017

Conviviale con familiari ed ospiti - Yacht Club Livorno - 20:00

"Sicurezza, rispetto della legalità e legittima difesa: priorità della giustizia italiana"

Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia del Governo Gentiloni ci parlerà del ruolo della giustizia e delle attuali novità in merito ad aspetti particolarmente sentiti dai cittadini nel loro vivere quotidiano, quali la sicurezza, il rispetto della legalità e la legittima difesa.



Invitiamo nuovamente tutti i Soci che desiderano collaborare ad inviarci testi ed immagini per arricchire il nostro mezzo di comunicazione interna e migliorare la conoscenza reciproca. Tematiche legate al lavoro, agli hobbies, alle curiosità troveranno sempre spazio sulle nostre pagine.

La Commissione per le Pubbliche Relazioni

Questo numero è stato diretto da: Elvis Felici

Ha collaborato all'impaginazione: Antonio D'Alesio

Hanno prestato il loro contributo:

Marco Bernini

Enrico Cafferata

Giovanni Cei

Antonio D'Alesio

Elvis Felici

Francesco Gandolfo

Giovanni Ghio Rondanina

Gianpaolo Luzzi